

Athenaeum

Associazione N.A.E.

In collaborazione con

La Casa del Cinema

Progetto

“Quale Europa per i giovani?”

Con gli occhi del Cinema

Breve ciclo di proiezioni alla presenza dei registi
Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni, 1 – Villa Borghese

Lunedì 1 dicembre 2014, ore 9.30

Proiezione del film

La mafia uccide solo d'estate

di Pier Francesco Diliberto

Sceneggiatura di Michele Astori, Pier Francesco Diliberto, Marco Martani

“Se Totò Riina non avesse organizzato la cosiddetta strage di viale Lazio, io non sarei mai stato concepito”. (Arturo – Pif)

Crescere e amare nella Palermo della mafia, dove il confine tra legalità e illegalità è estremamente opaco e tutto appare “normale”. E arrivare infine a insegnare ai propri figli a distinguere ciò che è bene e ciò che è male.

Un racconto lungo vent'anni attraverso gli occhi di un bambino, Arturo, che nasce e cresce a Palermo, una città affascinante e terribile, ma dove c'è ancora spazio per la passione e il sorriso. Il film è infatti una storia d'amore che racconta i tentativi di Arturo di conquistare il cuore della sua amata Flora, una compagna di banco di cui si è invaghito alle elementari. In un intreccio di elementi di finzione e immagini di repertorio, sullo sfondo di questa tenera e divertente storia, si dipanano gli episodi di cronaca accaduti in Sicilia tra gli anni '70 e '90: l'omicidio del generale Dalla Chiesa, di Boris Giuliano, di Pio La Torre e Rocco Chinnici fino ad arrivare alle bombe di Capaci e di via D'Amelio del 1992. Un nuovo modo di raccontare la mafia, con un sorriso ironico e mai banale, dissacrando i boss e restituendo l'umanità dei grandi eroi dell'anti-mafia.

Alla proiezione seguirà l'incontro-dibattito con **Marco Martani**, co-autore della sceneggiatura.